



## Parrocchie di Ausonia

Don Antonio Guglietta è stato nominato Amministratore parrocchiale delle parrocchie S. Maria del Piano, S. Michele Arcangelo e SS. Bartolomeo e Antonio di Padova.

## Agesci

Don Mario Testa, vicario parrocchiale di Maria SS.ma Assunta, è il nuovo assistente ecclesiale dell'Agesci - Zona Riviera d'Ulisse.

## «Parola, arte e fede» formazione. Un originale percorso di catechesi su «Il ritorno del Figliol Prodigio» di Rembrandt

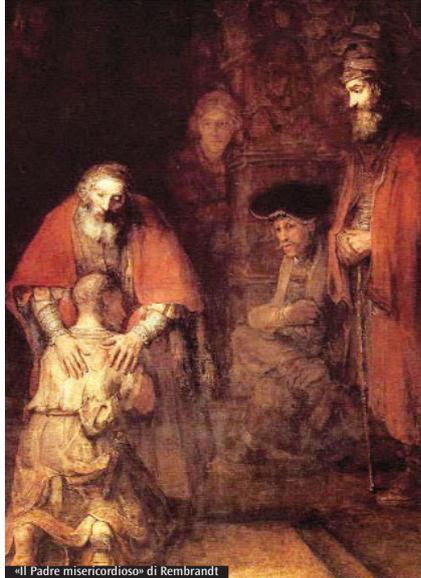
DI MARIAROSARIA COLOZZO

**F**are catechesi sulle Opere di misericordia corporale e spirituale con l'arte è la bellissima idea promossa dall'Azione cattolica diocesana e organizzata grazie alla collaborazione dei parroci assistenti, in contemporanea nelle diverse foranie: Gaeta, S. Nilo, Fondi, S. Paolo, Scauri, S. Albina, Formia, S. Giuseppe Lavoratore. Appuntamenti pensati per riflettere sul tema della misericordia, risvegliare le coscienze e maturare atteggiamenti di attenzione verso quelle situazioni di povertà materiale e spirituale che Papa Francesco ci invita continuamente a riconoscere, ad accogliere, a sanare. Gli incontri prevedono una meditazione biblica curata dai parroci del territorio, cui segue il commento ad un'opera d'arte da parte di esperti di storia dell'arte. A novembre abbiamo

**Venerdì prossimo ritorna nelle quattro Foranie il secondo appuntamento dell'iniziativa proposta dall'Azione cattolica per ascoltare la Scrittura e «ascoltare e stupirsi»**

analizzerà il dipinto di Rembrandt "Il ritorno dei Figliol Prodigio". La Chiesa in uscita auspica da Papa Francesco crede, con lui, che «il tutto è superiore alla parte» (EG 234) ed è consapevole di essere soltanto una delle parti rispetto all'intero, in ambito civile e socio-culturale come in quello spirituale ed etico-morale. Da questa consapevolezza deriva per lei un compito importante: quello di

mettersi in gioco per far dialogare le parti. La proposta formativa dell'Azione Cattolica rappresenta un contributo di spessore che permette di fare formazione anche attraverso modalità creative e diversificate, perciò capaci di coinvolgere tutte le dimensioni della persona ed allestimenti, indistintamente, sia per chi si forma da tempo sia per chi si è messo in cammino da poco o sta appena iniziando un percorso. Non si tratta di fare proseliti, ma di mettere in campo energie e risorse per percorrere altre strade, aperte a tutti, lungo le quali ciascuno possa incontrarsi volentieri e liberamente e dove la ricerca del



«Il Padre misericordioso» di Rembrandt

bello, del buono e del vero sia il comune denominatore dell'andare. Come dice Papa Francesco, sia nell'azione pastorale che in quella sociale e politica, il modello da attuare non è la sfera «dove ogni punto è equidistante dal centro e non vi sono differenze tra un punto e l'altro, il modello è il poliedro, che riflette la confluenza di tutte le

parzialità che in esso mantengono la loro originalità» (EG 236). Questa è la sfida per la Chiesa impegnata sul versante della nuova evangelizzazione e, in essa, dell'Azione Cattolica: saper «raccolgere in tale poliedro il meglio di ciascuno» e guardando tutti con simpatia, proseguire nel cammino di discepoli missionari.

a san Magno



### «La pace, dono dei pazienti», incontro con Ernesto Olivero

**P**ace in ebraico Shalom: da sa- lam, che significa compiere, essere completo, integro. Integri come lo è un contadino da quando semina a quando raccoglie, accogliendo le piogge d'autunno e le piogge di primavera e la violenza delle tempeste e le pause dell'inverno. Dostoevskij ne L'Idiota dirà: «La mansuetudine è una violenza terribile, costringe ognuno a scegliere tra il male e il bene, e il Corano ci dice saggiamente: bene e male non sono certo la stessa cosa, perciò allontana il male con qualcosa di meglio, e per te, allora, persino il nemico diverrà l'amico più caro. Ma solo i pazienti ci arriveranno, solo chi è dotato di qualità grandi e felici. La pace dono dei pazienti e dei mansueti. Di chi ha fame e sete di giustizia, di chi non chiude gli occhi per non sentirsi bruciare dalle lacrime di molti che piangono, di chi non si adatta a tutto, perfino agli orrori di questa nostra civiltà per non sco-

modarsi, di chi sente che il suo cuore è a casa solo quando è accanto al tuo. Nei nostri cuori qualcosa è scomparso, ognuno sente una triste lacuna nel cuore, ognuno sente distrutta la felicità degli altri e se ne lamenta, ma ognuno in disparte. La mansuetudine, il perdono, la non-violenza sono il risultato dell'«unica guerra che conviene combattere, quella contro la nostra potenza umana, un temerarsi per sopportare ciò per cui siamo nati: la pace». Sarà Ernesto Olivero, fondatore del Serming di Torino, Arsenale della Pace, ad accompagnarci nella bellezza e nella possibilità della pace, domenica 7 febbraio nella nostra Fraternità Monastero San Magno attraverso il messaggio del 1° gennaio di Papa Francesco. Sceglieremo ancora il disarmo, l'accoglienza degli stranieri, la liberazione dei prigionieri, la voce di chi non ha voce, per vivere in questo tempo di odio e paura il Vangelo.

conferenza a Formia

### Come prendersi cura di sé

DI LOREDANA TRANIELLO

**S**i è svolto ieri presso la sala Ribaud del Comune di Formia la conferenza dal titolo "Prendersi cura di sé: coltivare relazioni armoniose con gli altri" curata dalla dottoressa Cristina Bassoli. La conferenza è stata organizzata dall'Associazione di Psicointervista Applicata "Tallerini". L'uomo è un essere alla ricerca del senso della propria vita - ha dichiarato il dottor Tallerini - abbiamo bisogno di riscoprire ciò che vale per noi. Questo incontro vuole essere un seme per riflettere su come la nostra anima, i nostri valori si mostrino continuamente nella nostra vita spingendoci a trovare significati e senso nell'agire quotidiano, mettendoci a disagio quando l'agire è meccanico, ripetitivo e noioso quando non è chiaro lo scopo che si persegue. Quest'incontro ha voluto dare quindi un accento su come imparare a prendersi cura di sé stessi ma anche a coltivare rapporti e relazioni con gli altri. L'associazione di Formia che nasce nella Psicosintesi, con lo scopo di poterla calare concretamente e nelle diverse realtà della vita e inoltre promuove il benessere degli adolescenti.

## Una scuola per imparare a pregare

DI MAURIZIO DI RIENZO

«**P**er me la preghiera è uno slancio del cuore, è un semplice sguardo gettato verso il cielo, è un grido di riconoscenza e di amore nella prova come nella gioia». Con queste parole, semplici e insieme profonde, di S. Teresa di Gesù Bambino, il Catechismo della Chiesa Cattolica inizia ad affrontare nella sua Quarta parte il tema della Preghiera cristiana. Esigenza che sorge spontanea nel cuore dell'uomo, la preghiera costituisce anche per il cristiano una dimensione fondamentale per vivere il proprio tempo sotto lo sguardo di Dio. Questo è ancora più vero, e necessario,

per chi svolge un ministero nella Chiesa, sia esso un ministero ordinato, istituito, deputato o riconosciuto. A tal fine il Consiglio pastorale diocesano, unitamente ai diversi Uffici e Servizi pastorali, promuove un Corso di formazione che si svolgerà a livello foraniale proprio sul tema della Preghiera cristiana. Lo scorso anno si svolse un Corso base di formazione sui temi della Sacra Scrittura, Morale, Liturgia, Ecclesiology e Spiritualità. Il corso di quest'anno prenderà il via domenica, lunedì 1 febbraio, e prevede quattro incontri. I temi affrontati: "La Rivelazione biblica della preghiera", "La preghiera liturgica", "Preghiera e Pietà popolare" e "Pregare con le immagini".

Il percorso è rivolto a tutti gli operatori pastorali, in particolare a chi inizia un servizio nelle nostre comunità e a coloro che hanno frequentato il Corso base. L'orario degli incontri sarà sempre alle 19 e chi non può partecipare a un incontro della propria forania, può frequentarlo in un'altra. Per le Foranie di Formia e Gaeta il Corso si terrà al Sacro Cuore di Gesù a Vindicio di Formia nei giorni 4 e 6 febbraio, 1 e 15 marzo. Per la Forania di Minturno il Corso si terrà a S. Albina di Scauri nei giorni 1, 15 e 29 febbraio, e 14 marzo. Per la Forania di Fondi il Corso si terrà a S. Paolo Apostolo di Fondi nei giorni 3 e 17 febbraio, 2 e 16 marzo. Info sui arcidiocesiogaeta.it.



La «Preghiera» di Casorati

### Iniziative vocazionali in preparazione alla Gmg

«**R**icco di misericordia... «Inchi di Grazia» è il titolo dell'iniziativa proposta dall'Equipe di pastorale vocazionale dell'Arcidiocesi di Gaeta, in preparazione alla 55ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni del prossimo 17 aprile. Il primo dei tre incontri vocazionali diocesani previsti, "Togli i calzari...", si terrà nella parrocchia di Casorati di Gaeta, domenica 14 febbraio, alle 16, presso l'Istituto Suore dell'Orto di Marina di Minturno, in via Simonelli 159; è previsto il pranzo a sacco e si consiglia di

portare il Vangelo. Il secondo appuntamento, "Aprì gli occhi...", è fissato per il prossimo 6 marzo, presso la Parrocchia San Paolo Apostolo di Fondi, mentre il 16 aprile sarà la Basilica Cattedrale di Gaeta ad ospitare un Pellegrinaggio Vocazionale, dal tema "E comincio a seguirlo...". Un Campo estivo di discernimento concluderà questo cammino di approfondimento della fede, che darà la possibilità di scoprire la bellezza dell'Amore gratuito che sempre ci precede. (A.A.)



Busto argenteo di San Biagio

## Monte San Biagio in festa per il suo patrono

DI ALESSANDRA APRILE

**C**on un programma ricchissimo di iniziative e incontri, partiti il 24 gennaio e fino all'8 febbraio, la Parrocchia San Giovanni Battista di Monte San Biagio festeggia il patrono San Biagio vescovo e martire. Ad aprire i festeggiamenti, è stata la Solenne Celebrazione Eucaristica del 24 gennaio, con l'esposizione del Busto argenteo di San Biagio e la benedizione dei bambini, nel ricordo del primo miracolo del patrono, e l'inizio della novena di preparazione alla solennità del 3 febbraio. Il Busto argenteo di San Biagio è stato uno dei capolavori esposti nella mostra "Sculture Preziose - Oreficeria sacra nel Lazio dal XIII al XVIII secolo", organizzata dai Musei Vaticani e dalla Soprintendenza del Lazio dal marzo al giugno 2015. L'Arcidiocesi di Gaeta ha messo a disposizione diverse altre opere provenienti dalla Chiesa di San Pietro in Fondi, in

particolare il busto di San Sotero e un pastore del 1693, dal Santuario della Madonna del Colle in Lenola e varie opere dal Museo diocesano di Gaeta. Questa sera, domenica 31 gennaio, subito dopo la Messa delle 18:30 con la benedizione dei giovani sportivi, si svolgerà la 3ª edizione del Festival Organistico Pontino, con la partecipazione all'organo di Christian Tarabba. Il 3 febbraio, Solennità di San Biagio, sarà l'Arcivescovo di Gaeta, Fabio Bernardini O'Norio, a presiedere la Solenne Celebrazione Eucaristica delle 11, alla quale seguirà la processione con la statua del Santo per le vie del paese, accompagnata dalla banda musicale "Emilio Montano"; in serata, al termine del concerto Tribute Band a Pino Daniele Area Medina, previsto alle 20:30 presso il Piazzale Bevedere Saint Romanin Le Puy, avrà luogo lo spettacolo pirotecnico a cura della Scarsella. Non mancheranno i momenti dedicati agli ammalati, con le Messe del 4 febbraio, presso il

complesso scolastico di Campo Marinello (ore 18:30), e del 6 febbraio presso la Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore (ore 17:30), con esposizione della reliquia di San Biagio. Domenica 7 febbraio, Ottavario di San Biagio, alla Solenne Celebrazione Eucaristica delle 11 seguirà la processione con la statua di San Biagio per le vie del paese, mentre al termine della Solenne Celebrazione Eucaristica delle 18:30, presieduta dal parroco don Emanuele Avallone, il Busto argenteo verrà riposto nella sua cappella per la preghiera dei fedeli. I festeggiamenti si concluderanno l'8 febbraio, con la festa di Carnevale organizzata dall'ACR. Per consentire al maggior numero di fedeli di partecipare alla festa patronale, è disponibile un servizio bus navetta dal parcheggio FESS, a piazzale Padre Pio nelle giornate del 2, 3 e 8 febbraio. Per maggiori informazioni, sul programma completo dei festeggiamenti e sugli orari e bus navetta, è possibile consultare la locandina sul sito www.arcidiocesiogaeta.it.

## Visita pastorale

Si conclude quest'oggi la visita pastorale nella Parrocchia di S. Antonio di Padova (Campomaggiore) e San Martino (Ventosa) di SS. Cosma e Damiano. Domani mattina, invece, l'arcivescovo inizierà la visita pastorale nella parrocchia di SS. Cosma e Damiano che proseguirà venerdì 5 e domenica 7 febbraio. Nelle prossime settimane la visita è prevista a S. Albina a Scauri, S. Giovanni Battista a Castellote, S. Leonardo a Tufo, S. Margherita a Coreno e Maria SS.ma Immacolata in Scauri e S. Nicandro in Tremenuoli.